



Nota allegata al Bilancio 2015

ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

1. PREMESSA

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 all'art. 11 comma 5 lettera g, ha stabilito che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica " gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

Alla luce della attuale evoluzione normativa, gli impegni finanziari assunti non sono aumentati rispetto a quelli esistenti durante lo scorso esercizio.

2. GLI IMPEGNI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati attivati dal Comune di Napoli sono rappresentati tutti da *Interest Rate Swap*, regolati da appositi contratti nei quali sono contenuti tutti gli impegni finanziari assunti sia dal Comune che dalle Controparti.

In particolare gli Swap ancora in essere sottoscritti dal Comune di Napoli sono operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, fermo restando che non prevedano una scadenza posteriore a quella associata alla sottostante passività (art. 3, comma 2, lettera (f), del D.M. 389/2003);

3. GLI SWAP DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Il Comune di Napoli e le Banche controparti hanno assunto l'impegno finanziario di scambiarsi dei flussi di interesse e di capitale (determinati secondo le condizioni di seguito indicate).

In particolare, per ciascun contratto,

- la Controparte si è impegnata a pagare al Comune di Napoli gli interessi derivanti dall'applicazione di un tasso fisso, pari al tasso risultante dal piano d'ammortamento del debito a cui si riferisce il contratto di Swap, allo stesso piano di ammortamento;
- la Controparte si è impegnata a pagare al Comune di Napoli la quota di capitali implicata dal piano di ammortamento di cui al punto precedente;
- il Comune di Napoli si è impegnato a pagare alla Controparte gli interessi derivanti dall'applicazione di un tasso variabile (determinato come

di seguito indicato) al capitale residuo risultante dalla ristrutturazione del debito.

In tutti i contratti sottoscritti, il tasso che il Comune di Napoli si è impegnato a pagare è l'Euribor, rilevato a date prefissate, modificato da uno spread.

In tutti i contratti è stato posto un tetto massimo (Cap) e un tetto minimo (Floor) al tasso variabile e, rinunciando a benefici immediati a favore di una diminuzione della aleatorietà complessiva, è stato predeterminato per i primi due anni il tasso variabile;

il Comune di Napoli si è impegnato a pagare alla Controparte la quota di capitali implicata dal piano di ammortamento di cui al punto precedente.

Questi contratti prevedono che vengano scambiati solamente i differenziali derivanti dagli impegni di cui ai punti precedenti, di modo che:

- se la somma degli interessi a tasso fisso e della relativa quota di capitale sono superiori alla somma degli interessi a tasso variabile e della relativa quota di capitale, la Controparte paga al Comune di Napoli la differenza;
- se la somma degli interessi a tasso variabile e della relativa quota di capitale sono superiori alla somma degli interessi a tasso fisso e della relativa quota di capitale, il Comune di Napoli paga alla Controparte la differenza;

Conseguentemente, gli elementi necessari per qualificare in modo compiuto gli impegni finanziari assunti attraverso i contratti di Swap sono:

1. la data scambio dei flussi
2. la/le Controparte/i
3. il debito residuo a cui lo Swap si Riferisce
4. il debito sottostante a cui lo Swap si riferisce, sia in relazione al piano di ammortamento originario che a quello ristrutturato
5. il tasso di interesse variabile
6. il Cap e il Floor

Di seguito vengono quindi riportati tali elementi per i contratti ricadenti nella fattispecie degli Swap come sopra descritte.

4. OPERAZIONE 1

1. **Data di scambio dei flussi:** 30 giugno 2015 e 31 dicembre 2015 (cadenza semestrale)
2. **Controparte:** Barclays Capital, Deutsche Bank, Banca Opi (ora INTESASANPAOLO)
3. **Nozionale di Riferimento alla data di scambio dei flussi relativo al piano di ammortamento originario (tasso fisso) e quote capitali:**

Da	a	Quote capitali	Nozionale di riferimento
31/12/2014	30/06/2015	€ 8.494.437,42	336.674.928,49
30/06/2015	31/12/2015	€ 8.642.925,75	328.032.002,75

4. **Nozionale di Riferimento alla data di scambio dei flussi relativo al piano di ammortamento ristrutturato (tasso variabile) e quote capitali:**

Da	a	Quote capitali	Nozionale di riferimento
31/12/2014	30/06/2015	€4.584.356,37	€ 456.018.008,26
30/06/2015	31/12/2015	€4.821.249,87	€ 451.433.651,89

- **Cap:** 5.6%
- **Floor:** 2.8%
- **Tasso di Interesse Variabile:** 4,11% act/360 relativo al 30 giugno (euribor 6m rilevato il 3 giugno 2015 inferiore al floor modificato dallo spread contrattuale pari a 1,31%); 4,11% act/360 relativo al 31 dicembre (euribor a 6m da rilevare il 3 dicembre 2015 inferiore al floor modificato dallo spread contrattuale pari a 1,31%)

5. **Operazione 2**

1. **Data di scambio dei flussi:** 30 giugno 2015 e 31 dicembre 2015 (cadenza semestrale)
2. **Controparte:** UBS
3. **Nozionale di Riferimento alla data di scambio dei flussi relativo al piano di ammortamento originario (tasso fisso) e quote capitali:**

Da	a	Quote capitali	Nozionale di riferimento
31/12/2014	30/06/2015	€ 3.050.250,55	€ 78.011.183,97
30/06/2015	31/12/2015	€ 3.108.080,06	€ 74.903.103,91

4. **Nozionale di Riferimento alla data di scambio dei flussi relativo al piano di ammortamento ristrutturato (tasso variabile):**

da	a	Quote capitali	Nozionale di riferimento
31/12/2014	30/06/2015	€ 2.438.516,00	€ 95.159.834,00
30/06/2015	31/12/2015	€ 2.532.542,00	€ 92.627.292,00

- **Cap:** 5.6%
- **Floor:** 2.8%
- **Tasso di Interesse Variabile:** 3,00% act/360 relativo al 30 giugno (euribor 6m rilevato il 3 giugno 2015 inferiore al floor modificato dallo spread contrattuale pari a

0,20%); 2,92% act/360 relativo al 31 dicembre (euribor a 6m da rilevare il 3° dicembre 2015 previsto, inferiore al floor, modificato dallo spread contrattuale pari a 0.20%).

3. I PROVENTI E GLI ONERI CONSEGUENTI DAI CONTRATTI DI SWAP

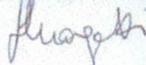
Alla luce della struttura dei contratti di swap e degli impegni finanziari assunti dal Comune di Napoli, è del tutto evidente che, fatta salvi gli effetti derivanti dalla ristrutturazione operata tramite gli swap, la quantificazione dei guadagni o degli oneri annuali conseguenti è legata all'evoluzione futura del curva dei tassi di interesse.

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2 principi contabili, punto 3.23 i differenziali positivi costituiscono una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, destinata, secondo il seguente ordine di priorità, a garantire i rischi futuri del contatto, alla riduzione del debito sottostante in caso di estinzione anticipata, al finanziamento di investimenti.

Di seguito vengono sintetizzati i proventi previsti nel corso del 2015 per un tot. Di € 4.914.521,72

operazione	controparte	esercizio	scadenza	incassi
1	Barclays Capital	2015	Giugno	€ 657.308,67
1	Deutsche Bank AG	2015	Giugno	€ 657.308,67
1	INTESASANPAOLO	2015	Giugno	€ 657.308,67
1	Barclays Capital	2015	Dicembre	€ 558.329,33
1	Deutsche Bank AG	2015	Dicembre	€ 558.329,33
1	INTESASANPAOLO	2015	Dicembre	€ 558.329,33
2	UBS	2015	Giugno	€ 674.321,36
2	UBS	2015	Dicembre	€ 593.286,36

Il Funzionario Responsabile del procedimento
Dott.ssa Liana Mongatti



Il Dirigente
Dott. Sergio Aurino

